



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

Giornale di Sicilia
Venerdì 14 Aprile 2023



Lampedusa Migranti all'esterno dell'hotspot in attesa che la struttura venga svuotata

Dal porto è salpata una motovedetta subito seguita dalla nave Diciotti

Pozzallo, scattano i soccorsi per 800 migranti in difficoltà

Due barche avvistate a 160 miglia dalla costa

Pinella Drago

POZZALLO

Barconi e barchini in viaggio verso l'Europa scelgono la rotta del Mediterraneo centrale che, eppure, è la più pericolosa. La conferma arriva dai costanti salvataggi in mare e dalle morti di coloro che non riescono a raggiungere quella che, per loro, è la prima meta. Da gennaio a marzo il dato è drammatico: 441 i migranti finiti in acqua ed annegati, non succedeva dal 2017. Gli arrivi invece sono 32.321 a fronte degli 8.432 dello scorso anno nello stesso periodo. Per tutta la giornata di ieri lo sguardo è stato rivolto a sudest di Portopalo, nella Sicilia orientale, dove sono stati segnalati due barconi in difficoltà con circa 800 migranti intercettati a 160 miglia dal porto di Pozzallo.

Dalla banchina del porto ibleo nella mattinata ha mollato gli ormeggi la motovedetta Sar 328. Sul posto anche la nave Diciotti ed altre unità navali. Proprio la Diciotti dovrebbe arrivare nella mattinata di oggi con 308 migranti che andranno all'hotspot, svuotato nel pomeriggio di ieri di 250 persone delle 357 che si contavano.

Gli altri migranti tratti in salvo nell'operazione andranno trasferiti in altri porti con un piano predisposto dagli organi centrali. Non si esclude che le destinazioni dovrebbero essere i porti di Augusta e di Catania, città, quest'ultima, dove non sono state smontate le tensostrutture che erano state installate dalla Protezione civile tre giorni fa quando si è dovuto dare soccorso ai 700 migranti arrivati a bordo della nave Peluso. Fra i porti di destinazione potrebbe esserci anche quello di Crotone in Calabria.

Nella serata il trasbordo dai due barconi alle navi soccorritrici sarebbe stato concluso. «Il governo accoglie le nostre richieste in merito al potenziamento di navi per velocizzare i trasferimenti. E per quanto riguarda la gestione dell'hotspot la

Croce Rossa è sicuramente sinonimo di professionalità e

competenza». Lo ha detto il sindaco di Lampedusa e Linosa,

Filippo Mannino, sulle novità introdotte dagli emendamenti al decreto migranti, proposto dal Go-

**Il sindaco di Lampedusa
«L'hotspot affidato alla
gestione della Croce
Rossa è sinonimo di
grande professionalità»**

verno e depositato in

commissione Affari costituzionali del Senato.

In un focus tra i rappresentanti del Ministero dell'Interno e della Protezione civile è stato auspicato un intervento finanziario dell'Europa per affrontare la difficile situazione di Lampedusa. Difficile da tempo, difficile ora, difficile nei prossimi mesi quando il flusso migratorio diventerà più critico per le condizioni meteo più favorevoli nei mesi estivi.

Sui flussi che non si fermano e che tendono sempre più ad aumentare il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha sottolineato come «difficilmente può farsi carico un solo Paese al di fuori di un'azione congiunta, lucida e ben organizzata a livello europeo».

Intanto si lavora ad prima ordinanza, attesa in tempi brevi, capace di allentare la pressione sull'intero sistema di accoglienza e il gravissimo sovraffollamento dell'hotspot di Lampedusa. Il provvedimento dovrebbe consentire, senza ritardi sui tempi, il ricorso anche traghetti e mezzi civili. La Guardia Costiera avrebbe riposizionato una sua motovedetta da La Maddalena, in Sardegna, a Lampedusa. Gli uffici del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, guidato dal prefetto Valerio Valenti, hanno esposto le loro necessità ai tecnici della Protezione civile.

Il governo lavora al raddoppio dei Cpr istituendone uno in ogni Regione con lo sguardo rivolto ad evitare strutture con grandi numeri spalmando il più possibile gli arrivi in piccoli gruppi su tutto il territorio nazionale. Attualmente i Centri di permanenza per il rimpatrio sono dieci per 1.300 posti complessivi. Al largo di Sfax ieri sono stati ritrovati altri 14 corpi dopo i 10 di mercoledì del naufragio al largo della Tunisia il cui bilancio al momento è di 24 vittime. Dal capogruppo della Dc all'Ars, Carmelo Pace, la richiesta di una riunione della VI Commissione da tenere a Lampedusa per accertarsi delle condizioni di vivibilità nell'hotspot. Nell'isola di Pantelleria, sempre ieri, è stata ricordata la tragedia del 13 aprile del 2011 nella quale morirono 3 persone che erano a bordo di un barcone con 198 migranti finito sugli scogli in località Arenella. (*P1D*)